

Italia, Italia, ecco la guerra santa
Sul tuo mare latino,
Impugna l'arme e canta
Il canto eterno del tuo gran destino!

(dopo questo)
Vengono:
a) lasciando la Patria
b) la preghiera del fante

30

Cantalo con la voce dei tuoi fanti
E l'udiranno i morti
Sotto le zolle, l'udiranno quanti
Con premute le labbra sopra i forti

Denti serrati nel dolore supremo
Caddero te baciando;
L'udiranno quanti col respiro estremo
La vita ti affidarono, implorando

Di trasmetterla ai figli per la forza
Ch'è nel sangue versato
Per il dolore ^{e per l'amor} che afforza

La virtù verso il culmine segnato
~~84~~ Ohi profeti de la nuova gloria,
O grande madre, sacra a la Vittoria -

Cantalo con la voce del cannone
Sì che rintuoni a squarci
e dirompa i già marci
sensi dell'empia ^{ed} pirorollita Albione -

Or chi si serrò contro le tue sponde?
Chi ti contese il volo?
Abbatti e intona l'inno del consolo
A quei che attendon su le opposte sponde -

Chi ti negò il diritto del tuo pane?
Chi ti inchiodò alla rupe?
~~Abbatti~~ e intona l'inno de la luce
Che inonderà le terre più montane -

Chi ti fece violenza a le ferite?
Chi calpestò i tuoi morti?
Abbatti e intona l'inno dei risorti
Che la tua gente da le mille vite

Costruirà il tempio de la nuova storia
O grande madre, sacra a la Vittoria -

Punta i piedi a gli scogli del tuo mare
E protendi le braccia
Le catene a spezzare
Onde ancora il tuo popolo s'allaccia -

31
Sia la tua voce forte sopra il vento
Che ti sferza le tempie;
Scuoti tutto dall'anima il tormento
Che fu ne gli anni - Il gran voto s'adempie ,

O voce di giustizia e di potenza
Sopra tutte le genti !
I vati ti sognaron ne l'ardenza
Sacra del loro amore e dai possenti

Labbri Tuonò la Diana ad ~~affrettare~~ ^{affrettare} il destino inosato
Perché fossi Regina sopra il mare
Sopra il tuo mare sacro e vendicato
Perché fossi Regina ne la gloria,
O grande Madre sacra a la Vittoria -

Il cuore é su l'acciaio dei siluri :
I polsi son nel canto
Dei motori che spingon per gli oscuri
Flutti la prora .

La volontà é nel fremito de l'ali
Che rispandono al sole
La certezza é nei lauri trionfali ~~XXXXXXXXXXXX~~
del nostro lido -

Il canto de la nuova giovinezza
Forza tutti i cammini;
Lo raccoglie nel mare la virtù
Di Morosini,

Lo raccolgon nel vento le grandi ombre
Di Andrea Doria e di Dandolo
Sebastiano Venier, là presso Lepanto
Freme ascoltandolo

Ché questa é l'ora de la maggior gloria
O grande madre sacra a la Vittoria -

Sul mare di Cartagine Duilio
Guida ancora l'assalto
E legge ancora impone con l'ausilio
De le ~~Triremi~~ -

A Levante s'accendon tutti i fuochi
Dove passò il vessillo
Trionfale di Venezia; coi suoi pochi
Difenditori

32

Il Leon di San Marco a Famagosta
Risorge e rugge;
E risplende tra Egina e Santa Maura
Mentre fugge

La flotta avversa, il cuore de la ~~Patria~~
Al valor di tua gente ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
Verso l'orient e a' tuoi commerci
Anco una volta per la nuova ~~Flora~~

repubblica.

O grande madre sacra a la Vittoria -

Italia Italia, ecco la guerra santa
Sul tuo mare latino;
Ecco ché già s'ammanta
Di vittoria il tuo spirito divino .

O tutta bella e tutta fiera sorgi,
Sorgi e dirompi e schianta !
Imponi la tua legge e altera porgi
La fronte al lauro ~~ovale~~ ti ringhirlanda, -

Fa che sorgan le messi ov'è il deserto,
Le sante biade dove
Si mercanteggia il sangue e a viso aperto
Non si combatte, ma sol l'oro muove

Le mani sozze a le crudeli imprese -
Fa del tuo cuore il cuore
Nel mondo per la forza che discese
Pura a te nei millenni, per l'amore

Ch'è nel tuo volto, o santa in ogni gloria,
O grande madre sacra a la Vittoria -

Dirompi e abbatti con asta e con clava

Per redimer le genti

Con ~~paratri~~^{ali} e i bidenti

Sui campi che già Roma dominava -

Mordi e ~~di~~^{di lancia} e spezzay il tradimento

Ché sei nel buon diritto:

Schiaccia col peso del tallone invitto

La viltà che si nutre di spavento -

33
Leva le braccia al cielo a respirare

Con piena la tua bocca

Il vento de l'oceano e per la roccia

Rupe di Gibilterra in contro al mare

Aperto, grida la tua libertà -

~~Ecco la voce de la verità~~

~~Contro gli impusi, la nuova storia~~

~~O grande madre sacra a la Vittoria -~~

Non fu udita più pura

Voce nel mondo mai né più sicura,

O voce attesa de la verità,

Voce romana de la nuova storia

Voce del mito sacro a la Vittoria -

O esultanza del Giugno trionfale,

Chi dirà con quale fede

Ti attendemmo, con quale

Ansia nel cuore ti nudrimmo? Or vede

E Roma e il mondo di una nuova aurora

Nascer la luce alfin da l'Oriente:

La conduce la prora

Dei navigli nudriti al dirompente

Fuovo de le battaglie - La conduce

La grande falcata ala ~~falcata~~^{falcata}

L'ala d'Italia nata da la luce

E dalla fiamma ne l'audacia armata -

santa

Italia Italia ecco la guerra
 Sul tuo mare latino .
 Impugna ~~l'ar~~ l'arme e cante
 Il canto eterno del tuo gran destino !

Ecco l'ora, ecco l'ora ineguagliabile
 Che frange le catene ,
 Ecco l'ora del fato inimitabile
 Che saldamente la tua mano tiene -

34

Non più sarà senz'ali la Vittoria,
 Sotto il cielo di Roma:
 Sarai signora, de la nuova storia
 Italia, sopra la plebaglia doma -

Già tutti i fuochi brillano sull'^{arc} ~~apay~~
 Per il prossimo fato:

Sarai Regina, Italia, sopraxil mare ,
 Sopra il tuo mare sacro e vendicato ,
 O tutta bella e santa in ogni gloria,
 Italia, Italia sacra a la Vittoria -